



Comune di Zubiena

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23

OGGETTO:

COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN MERITO ALLE LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

Il giorno **undici giugno duemiladiciannove** alle **ore venti,trenta** in Zubiena previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BASSO Davide - Presidente	Sì
2. REINA Alessandro - Consigliere	Sì
3. RAMELLA PRALUNGO Guglielmo - Assessore	Sì
4. SITA' FRANCESCO - Consigliere	Sì
5. DEROSI LORENZO - Consigliere	Sì
6. VERDOIA Patrizia - Consigliere	Sì
7. SITA' Tiziana - Consigliere	Sì
8. BODO SASSO GABRIELE - Consigliere	Sì
9. BALDIN Alessandro - Consigliere	Sì
10. MOSCA Michele - Consigliere	Sì
11. VERDOIA PAOLA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il **Segretario D.ssa Nicoletta Lo Manto**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti , il Sig. **Davide Basso** , assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN MERITO ALLE LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

IL SINDACO

RICORDA che ai sensi dell'art.46 del D.Lgs 267/2000 entro il termine fissato dallo Statuto il Sindaco presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

AFFERMA che gli indirizzi di governo sono riassunti nel programma Amministrativo allegato alla candidatura, ringrazia gli elettori per la fiducia accordata, si complimenta con il Consigliere Mosca per la nomina a consigliere regionale augurandosi che tale carica possa essere di aiuto anche al territorio. Lancia la proposta di lavorare in collaborazione con il gruppo di minoranza visto il minimo scarto registrato nelle consultazioni del 26.05.2019;

Prende la parola il Consigliere Alessandro Baldin che ugualmente ringrazia per il risultato ottenuto, augura a tutti di ottemperare ai propri compiti con buona volontà e senza essere polemico dichiara che la minoranza sicuramente ha un ruolo fattivo ma serve soprattutto da controllo critico e da stimolo a fare bene. “Voglio portare avanti gli interessi di Zubiena Nuova guardando al territorio, alle persone e rappresentando un faro guida che dovrà puntare al meglio. Per gli aspetti dove ci saranno da fare critiche si faranno, non rivolgendosi alle persone ma ad atti politici – amministrativi. Se vi sono state differenze nelle votazione ciò è dovuto alle scelte effettuate”. Conclude augurando a tutti di lavorare bene.

Prende la parola il Consigliere Mosca Michele che rivolgendosi al Sindaco afferma di dovergli dare uno schiaffo e una carezza.

Lo schiaffo in quanto alla prima convocazione si elegge il Presidente del Consiglio e il Vice-Presidente e ciò non è stato “Detto questo, la carezza, io apprezzo le tue parole. Auspico che la tua scelta di collaborazione si tramuti nei fatti e nonostante non sia un obbligo di legge direi che sarebbe cosa giusta dare un assessorato a una donna rispettando le quote di genere e magari assegnarlo alla minoranza. Io ho cercato di fare il mio lavoro anche quando ero in provincia e per la vostra arroganza e inettitudine sono stato poco sfruttato. E' strano che solo adesso ti accorgi della politica e l'apprezzi”.

Risponde il Sindaco: “Ho ritenuto di nominare i membri di Giunta tra quelli del Gruppo di maggioranza e quanto, alle quote di genere, nessuno ha ritenuto di voler accettare l'incarico. Quanto alla politica, conosco il tuo viaggio in un partito politrico e sono contento che i tuoi sforzi ti abbiano premiato. Quanto allo sfruttamento della persona non lo ritengo corretto, perché è la persona che deve sapere cosa fare sul territorio e non viceversa. Se ti avessimo sfruttato non sarebbe stato giusto, anche se qualche risultato anche quando c'era Castagnetti si era visto. Ribadisco che siamo aperti alla massima collaborazione”

Il Consigliere Mosca chiede chiarimenti al Segretario circa il mancato inserimento nell'ordine del giorno della nomina del Presidente e Vice-Presidente del Consiglio ed ottiene da questi i chiarimenti che tuttavia non condivide.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art.46 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 17 dello Statuto comunale che così dispone:

“Linee programmatiche di mandato”

1. Entro il termine di 30 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del consiglio comunale.
3. Il consiglio provvede, in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori, entro il 30 settembre di ogni anno. E' facoltà del consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.”

Uditi la relazione del Sindaco sulle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e gli interventi,

RICHIAMATI:

- l'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. per il quale: “Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”;
- l'articolo 42 comma 3 del TUEL: “Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori”;
- l'articolo 13 comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 numero 170, norma che precisa che “gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo”;

- l' articolo 25 dello statuto comunale che norma modalità di presentazione ed approvazione delle "linee programmatiche";

PREMESSA la relazione del Sindaco in merito alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (di cui al programma che si allega a formarne parte integrante e sostanziale);

ATTESTATO CHE sulla proposta della presente non sono stati acquisiti i preventivi pareri ex art. 49 TUEL trattandosi di atto di mero indirizzo politico;

PRENDE ATTO

della presentazione fatta dal Sindaco del programma di mandato da realizzare nel quinquennio 2019- 2024 che allegate alla presente sotto la lettera A) ne fanno parte integrante e sostanziale.

letto , confermato e sottoscritto. Firmato in originale

IL PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE

Davide Basso

IL SEGRETARIO COMUNALE
FIRMATO DIGITALMENTE

D.ssa Nicoletta Lo Manto